



Verona,

Gentile Cliente

Via

C.F.

PREVENTIVO DI MASSIMA

OGGETTO: Cliente // Controparte (Tribunale di) – Vertenza risarcimento danni Valore della causa

Come da Sua cortese richiesta, con la presente, ai sensi dell'art.13, comma 6 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 e del D.M. 10.3.2014 n. 55, si preventivano di massima, gli oneri a Suo carico, quale compenso per l'attività da svolgersi nel contenzioso in oggetto, e ad oggi ipotizzabili:

a) quanto ad € (.....//00) per l'assistenza stragiudiziale tendente alla bonaria definizione della controversia, da intendersi comprensiva dell'esperimento obbligatorio del procedimento di mediazione, qualora previsto, della partecipazione agli incontri avanti l'Organismo di Mediazione e dell'eventuale stesura dell'accordo raggiunto, il tutto oltre rimborso forfettario 15%, alle anticipazioni debitamente documentate, al contributo per la Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA (come da nota specifica allegata quale sub a);

b) quanto ad € (.....//00) oltre rimborso forfettario 15%, alle anticipazioni debitamente documentate, al contributo per la Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA, per la fase di introduttiva del procedimento, così come meglio specificata dall'art. 11 del Decreto 20 luglio 2012, n. 140 "Nella fase introduttiva del procedimento sono compresi, a titolo di esempio: gli atti introduttivi del giudizio e di costituzione in giudizio, e il relativo esame incluso quello degli allegati, quali ricorsi, controricorsi, citazioni, comparse, chiamate di terzo ed esame delle relative autorizzazioni giudiziali, l'esame di provvedimenti giudiziali di fissazione della prima udienza, memorie iniziali, interventi, istanze, impugnazioni, le relative notificazioni, l'esame delle corrispondenti relate, l'iscrizione a ruolo, il versamento del contributo unificato, le rinnovazioni o riassunzioni della domanda, le autentiche di firma o l'esame della procura notarile, la formazione del fascicolo e della posizione della pratica in studio, le ulteriori consultazioni con il cliente".

c) quanto ad € (.....//00), oltre rimborso forfettario 15%, alle anticipazioni debitamente documentate, al contributo per la Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA, per la fase istruttoria, così come meglio specificata dall'art. 11 del Decreto 20 luglio 2012, n. 140 "Nella fase istruttoria sono compresi, a titolo di esempio: le richieste di prova, le memorie di precisazione o integrazione delle domande o dei motivi d'impugnazione, eccezioni e conclusioni, ovvero meramente illustrative, l'esame degli scritti o documenti delle altre parti o dei provvedimenti giudiziali pronunciati nel corso e in funzione dell'istruzione, gli adempimenti o le prestazioni comunque connesse ai suddetti provvedimenti giudiziali, le partecipazioni e assistenze relative ad attività istruttorie, gli atti



comunque necessari per la formazione della prova o del mezzo istruttorio anche quando disposto d'ufficio, la designazione di consulenti di parte, l'esame delle corrispondenti attività e designazioni delle altre parti, l'esame delle deduzioni dei consulenti d'ufficio o delle altre parti, la notificazione delle domande nuove o di altri atti nel corso del giudizio compresi quelli al contumace, le relative richieste di copie al cancelliere, le istanze al giudice in qualsiasi forma, le dichiarazioni rese nei casi previsti dalla legge, le deduzioni a verbale, le intimazioni dei testimoni, comprese le notificazioni e l'esame delle relative relate, gli atti comunque incidentali comprese le querele di falso e quelli inerenti alla verifica delle scritture private. Al fine di valutare il grado di complessità della fase rilevano, in particolare, le plurime memorie per parte, necessarie o autorizzate dal giudice, comunque denominate ma non meramente illustrative, ovvero le plurime richieste istruttorie ammesse per ciascuna parte e le plurime prove assunte per ciascuna parte. La fase rileva ai fini della liquidazione del compenso quando effettivamente svolta”.

d) quanto ad € (.....//00), oltre rimborso forfettario 15%, alle anticipazioni debitamente documentate, al contributo per la Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA, per la fase decisoria, così come meglio specificata dall'art. 11 del Decreto 20 luglio 2012, n. 140 “Nella fase decisoria sono compresi, a titolo di esempio: le precisazioni delle conclusioni e l'esame di quelle delle altre parti, le memorie, illustrative o conclusionali anche in replica, compreso il loro deposito ed esame, la discussione orale, sia in camera di consiglio che in udienza pubblica, le note illustrative accessorie a quest'ultima, la redazione e il deposito delle note spese, l'esame e la registrazione o pubblicazione del provvedimento conclusivo del giudizio, comprese le richieste di copie al cancelliere, il ritiro del fascicolo, l'iscrizione di ipoteca giudiziale del provvedimento conclusivo stesso”.

E così, complessivamente per le fasi sub a), b), c), e d) pari ad €, (.... //00), oltre al rimborso forfettario 15%, al contributo per la Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA. Ogni altra spesa sostenuta (ad esempio, spese per adire all'Organismo di Mediazione, contributo unificato di cui al DPR 115/2002, spese di consulenza tecnica d'ufficio o di consulenza tecnica di parte, imposta di registro ecc.), sarà a Suo carico, e verrà corrisposta direttamente o per quelle anticipate dal professionista, rimborsate a semplice richiesta.

In caso di conciliazione della controversia, in corso di causa, i compensi indicati di cui al sub a), b), c), e d) devono intendersi aumentati del 25% per le fasi effettivamente espletate, oltre al contributo alla Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA, così come meglio specificato all'art. 4, V comma, del Decreto 20 luglio 2012, n. 140.

Il compenso come sopra pattuito è ritenuto dalle parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

Il Cliente riconosce con la sottoscrizione della presente per accettazione, di essere consapevole ed informato del grado di complessità dell'incarico e dell'alea del giudizio e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili.

L'importo risultante dal presente preventivo, è dovuto indipendentemente dalla liquidazione giudiziale e dall'onere di rifusione posto a carico di controparte. Qualora l'importo liquidato giudizialmente fosse superiore a quanto sopra pattuito, la differenza sarà riconosciuta a favore del legale.

L'avvocato è autorizzato dal Cliente a farsi versare direttamente dalla controparte le spese legali poste a carico di quest'ultima, nonché a trattenere in compensazione eventuali somme recuperate



AVV. ALESSANDRA CARLETTI

Patrocinante in Cassazione

DOTT. CHIARA VECCHINI

dalle controparte, sino a soddisfazione del proprio credito ai sensi dell'art. 31 del C.D.F..

In caso di recesso, rimane l'obbligo di corrispondere al professionista, oltre alle spese sostenute, il compenso pattuito per l'attività fino a quel momento svolta ed il 15% dell'intero compenso risultante dalla sommatoria degli importi di cui sub a) sub b) sub c) e sub b) di cui sopra.

Tale penale è determinata tenendo conto delle spese generali di organizzazione e gestione dello studio.

Il presente preventivo deve intendersi di massima e può essere suscettibile di modifiche in aumento, a seguito delle vicende processuali e qualora le prestazioni da svolgere siano "maggiormente complesse", rispetto a quelle ad oggi preventivate.

Gli acconti corrisposti sino ad oggi, saranno detratti dalle somme sopra indicate come dovute allo Studio.

Avv. Alessandra Carletti

Per accettazione
Cliente

Si allega: Tabella spese particolari di studio, oltre IVA.

Tabella spese particolari di studio, oltre IVA.

a) Per ogni comunicazione al cliente o controparte o comunque nell'interesse della cliente, via e-mail, telefonica, a mezzo fax o cartacea	€ 0,60;
b) Fascicolazione iniziale	€ 13,00;
c) Ogni foglio fax	€ 0,80;
d) Fotocopie/stampe	€ 0,50;
e) Trasferta (rimborso Km)	1/5 del costo della benzina al litro
f) Fascicolo di causa	€ 3,00;



AVV. ALESSANDRA CARLETTI

Patrocinante in Cassazione

DOTT. CHIARA VECCHINI

Verona,

Egregio Signore/Gentile Signora

.....

OGGETTO: Preventivo Separazione/Divorzio consensuale

Gentile Cliente,

come da Sua cortese richiesta, ed in virtù della particolarità del rapporto, con la presente, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27 si preventivano qui di seguito, di massima, gli oneri a Suo carico, quale compenso per l'attività svolta e da svolgere nel contenzioso in oggetto, e ad oggi ipotizzabili, nell'importo forfettario di €, oltre contributo per la Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Avvocati ed IVA.

Detto importo verrà corrisposto con le seguenti modalità: €, oltre IVA e CPA al momento della sottoscrizione dell'incarico, € oltre IVA e CPA al momento dell'udienza Presidenziale ed il residuo di € oltre IVA e CPA all'atto della consegna dell'omologa di separazione.

Detto compenso comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo, trattativa stragiudiziale comprensiva di riunioni in studio e fuori studio, la stesura del ricorso per la separazione consensuale dei coniugi, la preparazione dei documenti di causa e l'iscrizione a ruolo della stessa, con redazione della nota d'iscrizione, l'attività di udienza Presidenziale, l'attività di cancelleria presso il competente Tribunale, la richiesta di copia di atti/omologa, oltre all'attività di corrispondenza con il cliente ed i colloqui telefonici anche con altri professionisti.

Ogni altra spesa sostenuta (quale ad esempio, contributo unificato di cui al DPR 115/2002 ecc.), sarà a Suo carico, come da tabella allegata e verrà corrisposta direttamente, o per quelle anticipate dal professionista, rimborsate a semplice richiesta.

Lo studio richiederà, inoltre, il 15% a titolo di rimborso spese forfettarie sul compenso complessivamente dovuto.

Il compenso come sopra pattuito, è ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

Il Cliente riconosce con la sottoscrizione della presente per accettazione, di essere consapevole ed informato del grado di complessità dell'incarico e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili.

In caso di recesso, rimane l'obbligo di corrispondere al professionista, oltre alle spese sostenute, un compenso pattuito per l'attività fino a quel momento svolta, oltre accessori di legge.

Il presente preventivo deve intendersi di massima e può essere suscettibile di modifiche in aumento, a seguito delle vicende processuali e qualora le prestazioni da svolgere siano "maggiormente complesse", rispetto a quelle ad oggi preventivate.

Gli acconti corrisposti sino ad oggi, saranno detratti dalle somme sopra indicate come dovute allo Studio.

Cordiali saluti.

Avv.

Per accettazione



Si allega: Tabella spese particolari di studio, oltre IVA.

Tabella spese particolari di studio, oltre IVA.

a) Spese lettera	€ 0,60;
b) Trasferta (rimborso km)	€ 0,60;
c) Fascicolazione	€ 13,00;
d) Ogni foglio fax	€ 0,80;
e) Fotocopie/stampe	€ 0,50;